

IL DIRETTORE

Prot. n. 482/2017

Comune di Bompietro
Piazza Gangi, n. 4,
90020 Bompietro

alla c. a. del R.U.P.
geom. Vincenzo Richiusa

tecnico@pec.comune.bompietro.pa.it
carmelo.gulino@comune.bompietro.pa.it

Palermo, 22 dicembre 2017

Oggetto: *Lavori di sistemazione e completamento della strada dal centro abitato Locali alla c.da Gallinone, Il stralcio. Interventi di manutenzione riguardanti il tratto esistente, di innesto al raccordo stradale di accesso allo svincolo Irosa sulla A.19.*

CIG: 7307915A3A - CUP: F27HI7000760001.

Con riferimento alla procedura di gara, di cui all'oggetto, alcune imprese associate ci segnalano un'anomalia nell'Elenco Prezzi che vogliamo sottoporre alla vostra attenzione. Ci riferiamo al prezzo identificato con il codice AP 01 "Fornitura e collocazione Gabbioni metallici a scatola di qualunque dimensione...." per il quale il progettista ha ritenuto di predisporre apposita analisi.

La descrizione di tale prezzo, in realtà, è pressoché identica alla voce 6.3.1 "Gabbioni metallici a scatola di qualunque dimensione, per opere di sostegno..." del vigente Prezziario OO.PP. Regione Siciliana 2013 (emanato con Decreto Assessorato Infrastrutture e Mobilità 27.2.2013), dal quale differisce solo per l'inserimento delle parole "fornitura e collocazione" e per l'unità di misura della lavorazione, la quale, anziché a kg del materiale posto in opera, si riferisce alle unità di gabbioni collocati.

Tra l'altro, aver indicato a cadauno l'unità di misura senza indicare le dimensioni della gabbia, comporta che tale prezzo è applicabile qualunque siano le sue dimensioni. E' vero che il progettista, nel Computo Metrico, applica tale prezzo a gabbioni delle dimensioni di mt. 2 x 1 x 1, ma ciò non esclude che possa anche applicarsi, per intero, a elementi di misura inferiore (per esempio quelli di testata o che si rendessero necessari,

in corso d'opera, sulla base delle esigenze del cantiere). Essendo causa tutto ciò, molto probabilmente, di un contenzioso altrimenti evitabile.

Inoltre, l'aver applicato il prezzo AP 01 di 70,49 euro/cadauno ai gabbioni delle dimensioni di mt. 2 x 1 x 1, che pesano 19,50 kg ciascuno, significa applicare un prezzo di 3,61 euro/kg, contro gli 8,00 euro/kg dell'identico prezzo 6.3.1 del Prezziario Regionale vigente, cioè con una riduzione di circa il 55%.

E' divenuta ormai consuetudine giustificare qualsiasi forzatura del Prezziario vigente sulla base di supposte analisi di mercato. Secondo lo spirito della legge, però, ha senso ricorrere ad analisi di mercato quando la lavorazione non è inclusa in quelle previste dal citato Prezziario ed occorre determinarne il prezzo, non quando una lavorazione già esiste. Accettare questa prassi significherebbe affidare alla discrezionalità del progettista la scelta di quali prezzi del Prezziario applicare e quali no.

Vogliamo aggiungere, infine, che siffatta determinazione del prezzo, a prima vista, più che da reali valutazioni di mercato, sembrerebbe dettata dalla necessità di contenere l'importo dell'appalto al di sotto del milione di euro (€ 999.955,65), compatibile, probabilmente, con le disponibilità finanziarie dell'Ente Appaltante. Questa possibile motivazione, per quanto comprensibile, è inaccettabile per le imprese di costruzione perché avviene a detrimento della giusta remunerazione del lavoro e, quindi, della qualità dello stesso.

Per tutto quanto sopra premesso, considerato che non appare giustificata la necessità di inserire prezzi difforni dal Prezziario Regionale solo per quanto riguarda il loro valore unitario, si chiede a codesta Stazione Appaltante, di voler eliminare le denunciate anomalie, rettificando la documentazione di gara nei modi e termini di legge.

In attesa di Vs riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Francesco Artale)

